

IVG

Spotorno, Bonasera su variante Maremma: “Deve decidere il commissario prefettizio”

di **Redazione**

20 Aprile 2016 - 16:41



Spotorno. Nei giorni scorsi il Commissario Prefettizio ha convocato nel suo ufficio i candidati sindaci di Spotorno e l'ex sindaco Calvi per discutere dell'intervento della Maremma. “Facciamo un po' di luce sull'ipotesi progettuale - scrive il candidato sindaco della lista Spotorno che vorrei Franco Bonasera - le amministrazioni Zunino prima e Marengo poi con assessore all'Urbanistica Franco Riccobene, ora candidato sindaco, adottarono un S.U.A. che prevedeva la realizzazione di un complesso alberghiero in corpo unico di 15.000 mc. Detto strumento fu definitivamente approvato dalla Provincia di Savona il 16/05/2005”.

“Il proponente del progetto stante le difficoltà a reperire agevolazioni e fondi regionali non realizzò l'intervento e cedette parte delle quote ad altra società - ricorda Bonasera - Questo nuovo soggetto dopo gli incontri con l'amministrazione Calvi ha proposto un nuovo progetto, non più a corpo unico, ma distribuendo diversamente il volume complessivo approvato con il SUA del 2005. Nel novembre 2014 il Consiglio Comunale (Sindaco Calvi, vice Sindaco Riccobene) ha approvato a maggioranza (il mio voto è stato contrario) lo

schema di progetto del nuovo PUC che contiene la previsione dell'intervento della Maremma 40% ricettivo 60 % residenziale. Nell'agosto del 2015 la giunta municipale prendeva atto del rapporto preliminare ambientale di verifica e assoggettabilità a VAS confermando pertanto l'indirizzo progettuale. Ora il Commissario vuol procedere con gli adempimenti per il rilascio della concessione che prevede 40% alberghiero 60% RTA con minor gettito di oneri di urbanizzazione".

La posizione di Bonasera è sostanzialmente questa: "Io sono rispettoso delle istituzioni (infatti non ho dato le dimissioni da Consigliere Comunale in occasione dell'ultima crisi) pertanto non ho condiviso la posizione di Riccobene che entra nel merito di decisioni che deve assumere il Commissario Prefettizio. Ho chiesto al Dottor Santonastaso di verificare gli atti e se egli ritiene opportuno assumere la decisione di far proseguire l'iter procedurale e se ciò rientra nei suoi compiti assuma le decisioni meglio viste. Noi in questo momento siamo liberi cittadini senza alcun potere".

"Mi sono preoccupato che l'Amministrazione futura da ciò non abbia nulla da perdere: in caso di ritorno al residenziale gli oneri dovranno essere integrati decidendone la finalità - conclude Bonasera - Nell'incontro non si è parlato della Convenzione in quanto prima si doveva conoscere la decisione del Commissario".